

IL FESTIVAL

Al via il Bif&st dedicato a Fellini e Sordi E Scola sul palco premia gli operai

● Si spengono le luci nel Teatro Petruzzelli, sullo schermo una scritta recita "A Federico 20 anni dopo", "Ad Alberto 10 anni dopo": è partita così l'edizione 2013 del Bif&st che è appunto dedicata a loro, Fellini e Alberto Sordi. Riaccese le luci in sala, la cerimonia di inaugurazione è continuata ieri con il governatore pugliese, Nichi Vendola e il direttore del festival, Felice Laudadio, che consegnano il primo premio alla carriera a Ettore Scola (nella foto), presidente del Bif&st. Ed è felice e sorpreso, Scola, di ricevere il premio in questa città dove si sente ormai di casa. E Scola chiama sul palco uno dei dieci operai della Bridgestone - in rappresentanza dei 950 globali - che sono in sala, in agitazione dal 4 marzo scorso perché l'azienda ha minacciato di chiudere lo stabilimento di Bari. A loro è dedicata questa edizione del Festival e a uno di loro, Alfredo Riscini, Scola e Vendola consegnano una targa premio uguale a quella con cui vengono premiati gli artisti.

